

PIANO dell'OFFERTA FORMAZIONE

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO PISACANE" SAPRI

I.I.S. - "CARLO PISACANE" - SAPRI
Prot. 0007596 del 06/11/2018
04-01 (Uscita)

POF

Anno Scolastico
2018/2019



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PISACANE" SAPRI

ORDINAMENTO LICEALE: CLASSICO, MUSICALE e SCIENTIFICO

ORDINAMENTO PROFESSIONALE: I.P.S.A.S.R. e I.P.S.E.O.A.

Via Gaetani, snc – 84073 SAPRI (SA) - C.M.:SAIS011002 — C.F.:84001780653 -Tel. 0973-391325 — Fax: 0973/604477

web : www.iispisacanesapri.gov.it — e-mail: sais011002@istruzione.it



PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA 2018/19

Indirizzi:

- LICEO CLASSICO
- LICEO MUSICALE
- LICEO SCIENTIFICO
- IPSEOA ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI ENOGASTRONOMIA OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- IPSASR ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

PREMESSA

Il presente documento indica le scelte metodologiche ed organizzative realizzate collegialmente dall 'I.I.S."Carlo Pisacane" di Sapri per rispondere alle finalità del sistema nazionale di istruzione. E' costituito di un **indice, testo, allegati**. La pianificazione dettagliata delle attività, i cronoprogrammi, la modulistica sono realizzati a cura dei referenti incaricati. L'insieme dei docenti referenti, funzioni e figure di sistema, costituisce il **Funzionigramma**. Ciascun referente è responsabile dell'attuazione di quanto programmato e della comunicazione mediante il SITO WEB della scuola circa le attività da svolgere, in corso di svolgimento, effettuate. Il POF è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 11/09/2018 e adottato da parte del Consiglio di Istituto nella seduta del 11/09/2018. Ciascun docente, gli studenti e le famiglie sono tenuti a collaborare per la piena realizzazione di quanto programmato.

Indice

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico.....	pag. 3
Fondamento normativo e identità della scuola.....	pag. 4
Il contesto: il territorio e la scuola	pag. 4
Indirizzi di studio	pag. 5
Il Liceo classico: tabella del curriculum e monte ore discipline	
Il Liceo Musicale: tabella del curriculum e monte ore discipline	
Il Liceo Scientifico: tabella del curriculum e monte ore discipline	
IPSEOA : tabella del curriculum e monte ore discipline	
IPSASR : tabella del curriculum e monte ore discipline	
Le sedi: ubicazione- contatti- funzionigramma.....	pag. 9
Profilo educativo e risultati di apprendimento.....	pag. 12
Profilo educativo, culturale e professionale dello studente	
Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione: Bisogni educativi Speciali, Disturbi di apprendimento, svantaggio sociale, diverse abilità (allegato A/A1)	
Il progetto educativo e didattico.....	pag. 13
Competenze da acquisire nel biennio di ciascun indirizzo	
Competenze da acquisire nel secondo biennio e quinto anno di ciascun indirizzo	
Competenze - Alternanza Scuola-Lavoro	
Dimensioni trasversali	
Il piano di lavoro annuale	
Verifiche e valutazione	
Criteri di valutazione	
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	
Criteri di valutazione di fine anno scolastico	
Assenze e validità dell'anno scolastico	
Tipologie di assenza ammesse alla deroga	
Credito scolastico e credito formativo (allegato B)	
IDEI Interventi didattici educativi integrativi: sportello psicopedagogico, sportello di recupero, sportello di orientamento (allegato C)	
Alternanza Scuola-Lavoro (allegato D)	
Certificazione delle Eccellenze (allegato E)	
Miglioramento Offerta Formativa (allegato F Elenco Progetti MOF / allegato F1 Schede Progetti MOF)	
Comunità di pratica e organizzazione didattica.....	pag. 26
Coordinatori di classe	
Dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro	
Figure di sistema	
Progetti caratterizzanti l'azione didattica	
Partecipazione democratica degli Studenti e delle Famiglie.....	pag. 27
Il Patto educativo di Corresponsabilità (allegato G)	
Regolamento delle Assemblee studentesche (allegato H)	
Statuto delle Studentesse e degli Studenti (allegato I)	
Valutazione di Istituto.....	pag. 27
Fattori di qualità del servizio	
Monitoraggio e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa	
Il sistema nazionale di valutazione ed il Bilancio sociale	

ALLEGATI

- ***Piano Nazionale Scuola Digitale (allegato L / L1)***
- ***Formazione-Sicurezza (allegato M)***
- ***Piano di formazione e aggiornamento Docenti e ATA (allegato M1)***
- ***Regolamenti (allegato N)***
- ***Documenti costitutivi della vision della scuola: RAV- PTOF- PDM- CARTA DEI SERVIZI (allegato O)***
- ***Progetto di sensibilizzazione e prevenzione delle diverse forme di violenza (allegato P / P1)***
- ***Vademecum studenti,genitori,docenti (allegati R / R1 / R2)***
- ***Tutti i documenti sono pubblicati sul sito della Scuola (Area Documenti Fondamentali)***

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ***L'atto di indirizzo è pubblicato sul sito della Scuola***

IL FONDAMENTO NORMATIVO

DPR 275/99 Autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo Articolo 3 (Piano dell'offerta formativa) e Legge 107/2015

- a)** Ogni Istituzione Scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano (ora triennale) dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
- b)** Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
- b1)** il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- b2)** il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.
- c)** Il piano indica, altresì, il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.
- d)** Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.
- e)** Ai fini della predisposizione del piano, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti

IL CONTESTO: IL TERRITORIO E LA SCUOLA

Il contesto, in cui si colloca l'IIS "C. Pisacane", può essere descritto sia in base al processo di progressiva globalizzazione della società italiana sia in base a quello di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi definiscono una terza dimensione, "glocale", che conduce ogni percorso formativo alla riscoperta delle radici della propria identità e all'apertura verso le dimensioni della cittadinanza e della cultura globali. La suddetta dimensione fa leva:

- sul processo della "conoscenza" che assume una rilevanza fondante nella società
- sulla nuova strategia "Europa 2020" che coniuga la centralità della conoscenza con le cosiddette non cognitive skills (o soft skills)
- sulla trasformazione della società in società "informazionale" o "in rete", caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- sulla trasformazione della società in senso multietnico e multivaloriale
- sul processo di trasformazione dell'autonomia scolastica.

Tali caratteristiche costituiscono una sfida per una Scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l'obiettivo di formare integralmente la persona umana nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana.

1. INDIRIZZI DI STUDIO

PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

Discipline	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	52/A 51/A	A-13 A-11	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	52/A 51/A	A-13 A-11	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	52/A	A-13	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	46/A	A-24 (a)	99	99	99	99	99
Storia	37/A	A-19	-----	-----	99	99	99
Storia e Geografia	52/A 51/A	A-13 A-11	99	99	-----	-----	-----
Filosofia	37/A	A-19	-----	-----	99	99	99
Matematica (*)	47/A 49/A	A-26 A-27	99	99	66	66	66
Fisica	49/A	A-27	-----	-----	66	66	66
Scienze naturali (**)	60/A	A-50	66	66	66	66	66
Storia dell'arte	61/A	A-54	-----	-----	66	66	66
Scienze motorie e sportive	29/A	A-48	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative			33	33	33	33	33
Totale ore			891	891	1023	1023	1023

(*) con Informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PIANO DEGLI STUDI del LICEO MUSICALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

Discipline	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	50/A 51/A	A-12 A-11	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	46/A	A-24(a)	99	99	99	99	99
Storia e geografia	51/A 50/A	A-11; A-12	99	99	-----	-----	-----
Storia	37/A 50/A 51/A	A-19 A-12 A-11	-----	-----	66	66	66
Filosofia	36/A 37/A	A-18 A-19	-----	-----	66	66	66
Matematica	49/A	A-27	99	99	66	66	66
Fisica	49/A	A-27			66	66	66
Scienze naturali	60/A	A-50	66	66	-----	-----	-----
Storia dell'arte	24/A-25/A A/61/A	A-17 A-54	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative			33	33	33	33	33
Totale ore			594	594	594	594	594
SEZIONE MUSICALE							
Scienze motorie e sportive	29/A	A-48	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione		A-55 (Nuova)	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione		A-64 (Nuova)	99	99	99	99	99
Storia della musica	31/A	A-53 (Nuova)	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme		A-55 (Nuova)	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali		A-63 (Nuova)	66	66	66	66	66
Totale ore			462	462	462	462	462

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

Discipline	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	1°	2°	3°	4°	5°
			anno	anno	anno	anno	anno
Lingua e letteratura italiana	50/A 51/A	A-12 A-11	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	51/A	A-11	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	46/A	A-24 (a)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	50/A 51/A	A-12 A-11	99	99	-----	-----	-----
Storia	37/A	A-19	-----	-----	66	66	66
Filosofia	37/A	A-19	-----	-----	99	99	99
Matematica*	47/A 49/A	A-26 A-27	165	165	132	132	132
Fisica	49/A	A-27	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	60/A	A-50	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	24/A - 25/A	A-17	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	29/A	A-48	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative			33	33	33	33	33
Totale ore			891	891	990	990	990

(*) con Informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PIANO DEGLI STUDI ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

Discipline	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	Ore annue				
			1° biennio		2° biennio		5° anno
			1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	50/A	A-12	132	132	132	132	132
Lingua inglese	346/A	A-24(a)	99	99	99	99	99
Storia	50/A	A-12	65	66	66	66	66
Geografia generale ed economica	39/A	A-21					
	50/A 60/A	A-12 A-50	33	-----	-----	-----	-----
Matematica	47/A	A-26					
	48/A	A-47	132	132	99	99	99
	49/A	A-27					
Diritto ed economia	19/A	A-46	66	66	-----	-----	-----
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	60/A	A-50	66	66	-----	-----	-----
Scienze motorie e sportive	29/A	A-48	66	66	66	66	66
RC o attività alternative			33	33	33	33	33
Totale ore			693	660	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			396	396	561	561	561
Totale complessivo ore			1088	1056	1056	1056	1056

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa

**PIANO DEGLI STUDI ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA
E LO SVILUPPO RURALE**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

Discipline	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	Ore annue				
			1° biennio		2° biennio		5° anno
			1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	38/A 49/A	A-20 A-27	66	66	-----	-----	-----
<i>di cui in compresenza</i>	5/C 29/C	B-11 B-3	66*		-----	-----	-----
Scienze integrate (Chimica)	12/A-13/A 57/A 58/A	A-34 A-03 A-51	66	66	-----	-----	-----
<i>di cui in compresenza</i>	5/C 24/C	B-11 B-12	66*		-----	-----	-----
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	42/A 49/A 75/A-76/A	41-A A-27 A-66	66	66	-----	-----	-----
Ecologia e Pedologia	58/A	A-51	99	99	-----	-----	-----
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5/C	B-11	99**	99**	-----	-----	-----
Biologia applicata	60/A	A-50	-----	-----	99	-----	-----
Chimica applicata e processi di trasformazione	12/A-13/A 58/A	A-34 A-51	-----	-----	99	66	-----
Tecniche di allevamento vegetale e animale	58/A 74/A-	A-51 A-52	-----	-----	66	99	-----
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	58/A	A-51	-----	-----	165	66	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	58A	A-51	-----	-----	132	165	198
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	58/A	A-51	-----	-----	-----	165	198
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	58/A	A-51	-----	-----	-----	-----	99
Totale ore			396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	5/C	B-11	-----	-----	198 198 (396*)		198*

(*) L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

(**) Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

**PIANO DEGLI STUDI ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI ENOGASTRONOMIA
OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

Discipline	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	Ore annue				
			1° biennio		2° biennio		5° anno
			1	2	3	4	5
RC o attività alternative			33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	50/A	A-12	132	132	132	132	132
Storia	50/A	A-12	65	66	66	66	66
Geografia generale ed economica	39/A 50/A 60/A	A-21 A-12 A-50	33				
Matematica	47/A 48/A 49/A	A-26 A-47 A-27	132	132	99	99	99
Lingua inglese	346/A	A-24(a)	99	99	99	99	99
Scienze integrate (Chimica)	12/A - 13/A	A-34		66	-----	-----	-----
Tecnologie inf. e comunicazione		A- 41	66				
Scienza degli alimenti	57/A	A-31	66	66	-----	-----	-----
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	50/C	B-20	99**	66**	-----	-----	-----
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	51/C	B-21	66**	66**	-----	-----	-----
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	15/C - 52/C	B-19	66**	66**	-----	-----	-----
Seconda lingua straniera	46/A	A-24 (a)	66	66	99	99	99
ARTICOLAZIONE: “ENOGASTRONOMIA”							
Scienza e cultura dell'alimentazione	57/A	A-31	-----	-----	132	99	99
<i>di cui in compresenza</i>	50/C	B-20	-----	-----	33*	33*	0
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	17/A 19/A	A-45 A-46	-----	-----	132	165	165
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	50/C	B-20	-----	-----	198**	132**	132**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	51/C	B-21	-----	-----	-----	66**	66**
ARTICOLAZIONE: “SERVIZI DI SALA E DI VENDITA”							
Scienza e cultura dell'alimentazione	57/A	A-31	-----	-----	132	99	99
<i>di cui in compresenza</i>	51/C	B-21	-----	-----	33*	33*	0
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	17/A 19/A	A-45 A-46	-----	-----	132	165	165
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	50/C	B-20	-----	-----	-----	66**	66**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	51/C	B-21	-----	-----	198**	132**	132**
ARTICOLAZIONE: “SERVIZI DI SALA E DI VENDITA”							
Scienza e cultura dell'alimentazione	57/A	A-31	-----	-----	132	66	66
<i>di cui in compresenza</i>	15/C - 52/C	B-19	-----	-----	33*	33*	0
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	17/A 19/A	A-45 A-46	-----	-----	132	198	198
Tecniche di comunicazione	36/A	A-18	-----	-----	-----	66	66
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	15/C - 52/C	B-19	-----	-----	198**	132**	132**
Totale ore			396	396	561	561	561

(*) L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

(**) Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

2. LE SEDI: UBICAZIONE - CONTATTI

[Via Gaetani -SEDE LICEALE](#)

[Località Cantina -SEDE IPSEOA](#)

[Via Gaetani -SEDE IPSASR](#)

3. FUNZIONIGRAMMA

UFFICIO DIRIGENTE SCOLASTICO	
<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	PRINCIPE Franca Orario di ricevimento: martedì - giovedì ore 10,00 -12,00 /mercoledì ore 16,00 -18,00
<i>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</i>	GIANNÌ Maria Stella Orario di ricevimento: lunedì - venerdì ore 10,00 -12,00
<i>1° COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	PICERNO Franco
<i>2° COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	MAROTTA Antonio
<i>TECNICO AR02</i>	BUONASPERANZA Paolino
NIV – NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	
<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	PRINCIPE Franca
<i>1° COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	PICERNO Franco
<i>2° COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	MAROTTA Antonio
<i>REFERENTE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</i>	GUGLIELMETTI Michele
COMITATO DI VALUTAZIONE	
<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	PRINCIPE Franca
<i>1° COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	PICERNO Franco
<i>DOCENTE</i>	ABBAMONTE Francesco
<i>DOCENTE</i>	FEDERICO Maria Antonietta
FIGURE DI SISTEMA: REFERENTI DI PLESSO PER INDIRIZZO	
<i>indirizzo</i>	<i>referente</i>
<i>LICEO CLASSICO</i>	D'AMATO Rosaria
<i>LICEO SCIENTIFICO</i>	CAMPAGNA Giuseppe
<i>LICEO MUSICALE</i>	MAROTTA Antonio
<i>I.P.S.E.O.A.</i>	DI GIORGIO Giuseppina
<i>I.P.S.A.S.R.</i>	GUGLIELMETTI Michele
FIGURE DI SISTEMA: REFERENTI SICUREZZA	
<i>indirizzo</i>	<i>referente</i>
<i>LICEO CLASSICO</i>	ABBAMONTE Anna Raffaella
<i>LICEO SCIENTIFICO</i>	CAMPAGNA Giuseppe
<i>LICEO MUSICALE</i>	MORRONE Vincenzo
<i>I.P.S.E.O.A.</i>	MASCIA Americo Cosimo
<i>I.P.S.A.S.R.</i>	GUGLIELMETTI Michele

FIGURE DI SISTEMA: REFERENTI MONITORAGGIO/QUALITÀ

indirizzo	referente
LICEO CLASSICO	BERARDI Vincenzo
LICEO SCIENTIFICO	TOCCACELI Annamaria
LICEO MUSICALE	PANTANO Paolo
I.P.S.E.O.A.	PISANO Massimo
I.P.S.A.S.R.	FERRARA Gerardo

FIGURE DI SISTEMA: REFERENTI A.S.L. (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

indirizzo	referente
LICEO CLASSICO	CANTELMO Valeria
LICEO SCIENTIFICO	ZICCA Maria Novella
LICEO MUSICALE	D'AMICO Antonia
I.P.S.E.O.A.	MASCIA Americo Cosimo
I.P.S.A.S.R.	GUGLIELMETTI Michele

FIGURE DI SISTEMA: REFERENTI RAV/PTOF/PDM/POF (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA) - INVALSI

indirizzo	referente
LICEO CLASSICO	GRILLO Olga
LICEO SCIENTIFICO	FERRANTE Anna
LICEO MUSICALE	DI MAURO Raffaele
I.P.S.E.O.A.	D'AGOSTINO Maria Rosaria
I.P.S.A.S.R.	LISA Anna

FUNZIONI STRUMENTALI

	referente
SUPPORTO STUDENTI LICEI	LOGUERCIO Pietro
SUPPORTO STUDENTI ISTITUTI PROFESSIONALI	NOVIELLO Loredana
SUPPORTO DOCENTI LICEI	MAROTTA Antonio
SUPPORTO DOCENTI ISTITUTI PROFESSIONALI	MASCIA Americo Cosimo
NUOVE TECNOLOGIE	MALZONE Giuseppe

REFERENTI AREA ORGANIZZATIVA – DIDATTICA – PROGETTI POF/MOF

	referente
FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO	GUGLIELMETTI Michele
WEB-MARKETING/REDAZIONE WEB	DI GIORGIO Giuseppina RUSSO Gerardo
ANIMATORE DIGITALE	MALZONE Giuseppe
PROGETTO CERTIFICAZIONI INGLESE	LENTI Maria
PROGETTO CERTIFICAZIONI INFORMATICA/AICA	MALZONE Giuseppe
GRUPPO SPORTIVO - GSS	SALA Aniello
PROGETTO LEGALITÀ	TANCREDI Flavia
GRUPPO H – BES - DSA	D'AMBRISI Paolo
PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE	D'ELIA Maria Antonietta
IDEI/SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO – RECUPERO	COLELLA Sandra

FIGURE DI SISTEMA: REFERENTI SICUREZZA DATI

DOCENTE REFERENTE	MALZONE Giuseppe
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	GIANNÌ Maria Stella
ASSISTENTE TECNICO ARO2	BUONASPERANZA Paolino
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	TOLOMEO Assunta

Dr. LAMURA Vincenzo
CONSULENTE ESTERNO - AMMINISTRATORE DI RETE

COORDINATORI DI CLASSE

<i>indirizzo</i>	<i>classe</i>	<i>coordinatore</i>
<i>LICEO CLASSICO</i>	1 ^a A	LOGUERCIO Pietro
	2 ^a A	LANZIERI Rossella
	3 ^a A	ABBAMONTE Anna Raffaella
	4 ^a A	FEDERICO Maria Antonietta
	5 ^a A	CANTELMO Valeria
<i>indirizzo</i>	<i>classe</i>	<i>coordinatore</i>
<i>LICEO SCIENTIFICO</i>	1 ^a A	TOCCACELI Annamaria
	2 ^a A	COLELLA Sandra
	3 ^a A	CIMMINO Annunziata
	4 ^a A	SCARANO Elvira
	5 ^a A	RADANO Lucia
	1 ^a B	CALDERARO Maria Carla
	2 ^a B	SCARANO Costantino
	3 ^a B	SACCO Luigina
	4 ^a B	LENTI Maria
	5 ^a B	LENTI Maria
	5 ^a C	TANCREDI Nicola
<i>indirizzo</i>	<i>classe</i>	<i>coordinatore</i>
<i>LICEO MUSICALE</i>	1 ^a M	LINGARDO Cosimo
	2 ^a M	MICELI Marinella
	3 ^a M	VERRONE Luisa
	4 ^a M	DI MAURO Raffaele
	5 ^a M	D'AMICO Antonia
<i>indirizzo</i>	<i>classe</i>	<i>coordinatore</i>
<i>I.P.S.E.O.A.</i>	1 ^a A	DE PAOLA Claudio
	2 ^a A	EBOLI Cristiano
	3 ^a A	MAUCIONE Marinella
	4 ^a A	DE CURTIS Giacomo
	5 ^a A	MAZZEO Rosa Anna
	1 ^a B	EVANGELISTA Roberto
	2 ^a B	GUIDA Teresa
	3 ^a B	ABBAMONTE Francesco
	4 ^a B	MAZZELLA Anna
	5 ^a B	GUIDA Teresa
	3 ^a C	TANCREDI Flavia
	4 ^a C	MATALONE Domenico
	5 ^a C	COZZI Giovanna
<i>indirizzo</i>	<i>classe</i>	<i>coordinatore</i>
<i>I.P.S.A.S.R.</i>	2 ^a A	LISA Anna
	4 ^a A	ALTOMONTE Vincenzo
	5 ^a A	GUGLIELMETTI Michele

COORDINATORI REFERENTI DI DIPARTIMENTO	
dipartimento	coordinatore
ITALIANO E STUDI UMANISTICI	CALDERARO Maria Carla
LINGUE CLASSICHE	CANTELMO Valeria
MATEMATICHE, FISICA E SCIENZE	TANCREDI Nicola
STORIA E FILOSOFIA	BERARDI Vincenzo
LINGUE STRANIERE	LENTI Maria
STUDI GIURIDICI, ECONOMICI E PROFESSIONALI	TANCREDI Flavia
STUDI ARTISTICO MUSICALI	SANTIMONE Carmine
SCIENZE MOTORIE	FERRARA Gerardo
DIVERSE ABILITÀ ED INCLUSIONE	D'AMBRISI Paolo
RESPONSABILI DI LABORATORIO	
laboratorio	responsabile
ACCOGLIENZA TURISTICA	DI GIORGIO Giuseppina
AZIENDA AGRARIA	ALTOMONTE Vincenzo
LABORATORI SCIENTIFICI	SCARANO Costantino
TECNOLOGIE – LINGUE	MALZONE Giuseppe
SALA E VENDITA	EVANGELISTA Roberto
CUCINA	PISANO Massimo
PALESTRA	SALA Aniello

4. PROFILO EDUCATIVO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

L'IIS "C. Pisacane", nella sua azione formativa, si impegna a:

- favorire l'evoluzione culturale e personale degli Allievi, in modo che possano confrontarsi "pro-attivamente" con il mondo dell'Università e/o del Lavoro
- disporli ad un dialogo costruttivo e democratico con l'Altro da sé
- renderli fiduciosi nell'approccio con un mondo tecnologicamente avanzato che muta continuamente i suoi orizzonti e le sue prospettive
- rafforzare i loro convincimenti etici, per renderli protagonisti onesti del futuro
- sottolineare il valore imprescindibile della Tradizione Storica, quale chiave di lettura per l'interpretazione della Contemporaneità
- promuovere l'acquisizione di una mentalità scientifica, selettiva, aliena da pregiudizi.

In tal modo, si confida che i Discenti possano affrontare senza disagi i corsi di laurea e/o il mondo del lavoro, che sono il naturale prosieguo dei loro studi, con l'entusiasmo, le conoscenze e la grinta necessari.

Per raggiungere tali obiettivi occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

In merito ai risultati di apprendimento, attesi nei diversi settori formativi, che costituiscono la complessa struttura pedagogica dell'IIS "C. Pisacane" nella sua interezza, si fa riferimento alle fondamentali aree del sapere.

Area linguistico-espressiva

Essa comprende i paradigmi della formazione linguistico-comunicativa e relazionale con particolare riferimento alla conoscenza ed alla fruizione consapevole delle tecniche, dei codici e dei valori di scambio significativo e di concettualizzazione del mondo. In essa rientrano le competenze morfo- sintattiche, lessicali, comunicative, testuali, artistiche.

Area artistico-musicale

L'area artistico-musicale contempla le competenze tecniche relative alla produzione ed alla consapevole fruizione del linguaggio musicale, l'unico autentico codice espressivo universale. Essa prevede i percorsi formativi necessari per accedere ai modelli della comunicazione artistico-musicale, che vanno perfettamente ad integrarsi con la dimensione umanistica e scientifica.

Area storico-sociale

In essa rientrano le competenze della lettura e periodizzazione del processo storico, della ricostruzione del rapporto di interdipendenza tra gli eventi, del possesso ed utilizzo di concetti sovra-ordinatori, entro cui collocare i fenomeni dell'iter evolutivo dell'uomo.

Area scientifico-tecnologica

Essa comprende i paradigmi della formazione matematica e dell'approccio metodologico alla conoscenza partecipata della realtà fisico-chimico- biologica. In essa rientrano le competenze relative all'utilizzo degli strumenti matematici, al possesso di tecniche di elaborazione e di calcolo, alla raccolta ed analisi dei dati, all'applicazione di processi deduttivi ed induttivi nelle Scienze sperimentali e in Matematica.

Area professionale

I percorsi degli Istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

5. IL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO

a) Competenze da acquisire nel Primo biennio di ciascun indirizzo

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti a quattro assi culturali:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale.

Le competenze chiave da acquisire al termine del biennio:

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali (competenza trasversale)

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed utilizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel concetto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

b) Competenze da acquisire nel secondo biennio e quinto anno di ciascun indirizzo

Per competenza si intende: **“ l'agire personale di ciascuno alunno, basato sui saperi (conoscenze) e il saper fare (abilità acquisite), adeguato a un determinato contesto, idoneo a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la personalità del protagonista”**. Le competenze presuppongono conoscenze e abilità, ma implicano al contempo comportamenti individuali e relazionali, atteggiamenti emotivi, scelte valoriali, motivazioni e fini. La competenza si presenta, infatti, come una continua “interazione” tra persona, ambiente e società. L'obiettivo della didattica per competenze è quello di formare una persona equilibrata, dotata di una visione della vita elaborata personalmente grazie all'attitudine e alla riflessione e di creare un piano di studio centrato sulla persona tale che ogni alunno possa sviluppare e realizzare obiettivi proporzionali alle capacità, alle doti, alle propensioni e alle caratteristiche sue personali. A tale scopo l'utilizzo delle nuove tecnologie diventa uno strumento sempre più importante. Nel triennio un ruolo importante è svolto dall'alternanza Scuola-Lavoro, già presente negli indirizzi professionali, che consente anche agli alunni dei Licei di aprirsi alle esigenze del mondo del lavoro, stimolando nello studente lo spirito imprenditoriale e l'auto-imprenditorialità.

Competenze secondo biennio e quinto anno dei Licei

Il **DPR 89 del 15 marzo 2010** recita: *“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*.

(art. 2 comma 2)

“Il percorso del Liceo Classico e' indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando

attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà'. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie”.

(art. 5 comma 1)

“Il percorso del Liceo Musicale e Coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativo per gli studenti

provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2”.

(art. 7 comma 1)

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

(art. 8 comma 1)

Competenze da acquisire alla fine del triennio Liceale (Secondo biennio e quinto anno)

- Saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca
- Essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite
- Saper usare le terminologie specifiche delle varie discipline
- Saper fare riferimento e valutare criticamente fonti di informazioni differenti, assunte anche al di fuori del contesto scolastico
- Saper usare le conoscenze anche in un contesto interdisciplinare
- Saper valutare criticamente i risultati conseguiti
- Saper elaborare e realizzare progetti per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie e verificando i risultati
- Saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare saper utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, nei diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

- *Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti*
- *Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento*
- *Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.*
- *Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare*
- *Acquisire la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico*
- *Maturare, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate*
- *Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica*

Area storico-umanistica

- *Conoscere i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, per comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini*
- *Avere consapevolezza critica della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri, facendo riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti.*
- *Utilizzare metodi e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea*
- *Essere consapevoli degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture*
- *Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione*
- *Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.*
- *Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.*

Area scientifica, matematica e tecnologica

- *Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà*
- *Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate*
- *Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.*

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- *Essere in grado di spendere le competenze acquisite in un contesto lavorativo affine al percorso liceale.*
- *Essere in grado di progettare un prodotto e di seguirne la realizzazione nelle sue fasi essenziali.*
- *Saper lavorare in team alla ideazione e realizzazione di un progetto*

Competenze specifiche del secondo biennio e quinto anno Liceo Musicale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, su elencati, per i Licei, dovranno:

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo
- Utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

Competenze del secondo biennio e quinto anno Istituti professionali

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Competenze I.P.S.A.S.R. “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”

L’indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” è un percorso di studi che fornisce competenze relative all’assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti, delle caratteristiche ambientali e dello sviluppo dei territori. L’indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini
- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l’utilizzazione di carte tematiche
- Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
- Collaborare con gli Enti Locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica

Competenze I.P.S.E.O.A. “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”

L’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera.

L’identità dell’indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l’organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all’utilizzo e all’ottimizzazione delle nuove tecnologie nell’ambito della produzione, dell’erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo

- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere

c) Competenze - Alternanza Scuola-Lavoro

Il progetto dell'ASL (Alternanza Scuola-Lavoro) prevede l'acquisizione di specifiche competenze coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dei diversi indirizzi della Scuola:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Promuovere il senso di responsabilità.
- Rafforzare il rispetto delle regole.

d) Dimensioni trasversali

Il progetto educativo e formativo di ogni classe si ispira a criteri comuni elaborati dal Collegio Docenti a partire dalla contestualizzazione delle indicazioni nazionali. Essi sono riferiti a:

Obiettivi trasversali relazionali

- Educazione e formazione dell'individuo (personalità in crescita come studente e cittadino)
- Rispettare persone, cose, locali
- Evitare comportamenti di disturbo e aggressivi
- Saper ascoltare rispettando le opinioni altrui
- Intervenire in modo ordinato e pertinente
- Annotare e rispettare le consegne e gli impegni
- Vestire in modo adeguato
- Mantenere l'autocontrollo nei momenti di interruzione della attività didattica
- Collaborare con gli insegnanti e i compagni senza discriminazioni
- Osservare la puntualità

Obiettivi trasversali cognitivi

Competenze, conoscenze ed abilità che si intendono perseguire a livello di ogni singolo Consiglio di Classe (come da normativa sul biennio: competenze per gli assi culturali):

- Acquisizione di una progressiva autonomia di lavoro

- Capacità sia orale sia scritta di esporre correttamente i contenuti utilizzando il linguaggio specifico delle diverse discipline
- Potenziamento delle capacità logiche e creative
- Acquisizione di un insieme di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline ed in interazione tra loro. Si vedano le rispettive progettazioni

Soft Skills

Sempre più cruciale appare la necessità di prestare una cura particolare alla dimensione trasversale rappresentata dalle cosiddette *soft skills*:

- Autonomia
- Fiducia in se stessi
- Flessibilità e adattabilità
- Resistenza allo stress
- Capacità di pianificare ed organizzare
- Precisione e attenzione ai dettagli
- Apprendere in maniera continuativa
- Conseguire obiettivi
- Gestire le informazioni
- Essere intraprendente e avere spirito d'iniziativa
- Capacità comunicativa
- Problem Solving
- Team work
- Leadershi

Il piano di lavoro annuale

Il piano di lavoro annuale, messo a punto **da ogni Consiglio di Classe**, e, per la parte specifica, da **ogni Docente**, prevede:

- Analisi della situazione di partenza
- Articolazione per macro-unità di apprendimento con indicazione di obiettivi specifici delle discipline, articolati per assi culturali e per competenze
- Metodi e strumenti didattici
- Strumenti di verifica
- Parametri di valutazione
- Eventuali attività di approfondimento e/o di progetto
- Attività di recupero

Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione sono momenti essenziali del processo formativo in quanto guidano e regolano i processi di apprendimento:

- a) Momenti formali di valutazione: scrutini di I e II quadrimestre
- b) Comunicazione della valutazione: Registro elettronico e colloquio con le famiglie

Criteri di valutazione

Con esplicito riferimento al regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009), il Collegio Docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre, ogni Docente s'impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti in sede di Dipartimento. La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Per poter conferire uniformità alle valutazioni dei singoli Docenti e dei Consigli di Classe, vengono individuati, in ordine decrescente, i seguenti gradi di produttività scolastica:

GRIGLIA CON INDICATORI VALUTATIVI

INDICATORI	VOTO
<i>Pieno raggiungimento degli obiettivi; padronanza dei contenuti; capacità di trasferirli ed elaborarli; approfondimenti personali.</i>	10 - 9
<i>Conseguimento pieno degli obiettivi previsti; con padronanza di contenuti e capacità espressive.</i>	8
<i>Conseguimento pieno degli obiettivi previsti; capacità di elaborazione in via di sviluppo.</i>	7
<i>Acquisizione di massima dei contenuti prefissati, ma non in modo completo ed approfondito (sapere irrinunciabili).</i>	6
<i>Possesso solo parziale e, quindi, incompleto di quanto programmato e svolto dalla scuola.</i>	5
<i>Conoscenze lacunose e confuse; mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, previsti in termini di competenze e capacità.</i>	4
<i>Notevole distanza dagli obiettivi programmati</i>	3 - 2 - 1

Per la valutazione specifica nelle singole discipline si rimanda alle griglie appositamente elaborate dai vari Dipartimenti di Studi.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Le linee-guida ed i riferimenti normativi per esprimere la valutazione della condotta degli Alunni sono contenuti nell'allegato Regolamento di Disciplina.

Criteri di valutazione di fine anno scolastico

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione o non ammissione alla classe successiva se lo studente ha acquisito conoscenze e competenze che gli consentano di proseguire nella classe successiva. Tutte le discipline concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. Un insufficiente profitto, ricorrente in più discipline, costituisce elemento di giudizio negativo ai fini dell'ammissione alla classe successiva. Per studenti con carenze ed insufficienze l'ammissione o non ammissione alla classe successiva è regolata dalla normativa sul recupero scolastico (DM 80/2007 e OM 92/2007). In sede di valutazione finale il Consiglio di Classe attribuisce il debito formativo agli studenti, che, in alcune discipline, presentino carenze ritenute recuperabili e non pregiudizievoli per il successivo anno scolastico.

Nella valutazione l'elemento prioritario del profitto, ricavabile dalla proposta di voto di ogni Docente, va, comunque, integrato con ulteriori elementi derivanti dall'analisi dei seguenti fattori:

- Corsi di recupero frequentati, impegno e partecipazione dello studente
- Attività realizzate nei progetti POF
- I docenti dovranno utilizzare l'intera gamma dei voti dall'uno al dieci, seguendo le indicazioni della griglia sopra allegata. In sede di scrutinio ogni insegnante presenterà la propria valutazione espressa in numero intero
- Una valutazione di 5/decimi o inferiore a 5/decimi nel comportamento ("voto di condotta") implica la non ammissione alla classe successiva

La Scuola, inoltre, partecipa alle verifiche promosse dal Ministero e finalizzate ad una valutazione del sistema formativo nazionale (prove INVALSI e simili), nel rispetto della normativa vigente.

Assenze e validità dell'anno scolastico

In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, è stabilito quanto segue:

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate automaticamente mediante registro elettronico e controllate dal Coordinatore e sommate a fine anno.

La tabella di seguito riportata indica il limite massimo delle assenze corrispondente al 25% del monte ore annuo personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe, riconosciute ai sensi del successivo art.2, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Tipologie di assenza ammesse alla deroga

Sono ammesse alla deroga le assenze documentate effettuate per periodi continuativi ricorrenti motivate con riferimento ai seguenti punti a) e b), non superiori comunque al **50% del monte ore annuale**. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga sono:

- a) **motivi di salute continuativi** (es: ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, lunghi periodi di malattia), purchè documentati da apposita certificazione medica.
- b) **gravi motivi personali e/o di famiglia documentati**
- c) **partecipazione a "stage"** (anche sportivi ed artistici) di lunga durata ma non configurabili ai sensi del Decreto legislativo 77/2005 come alternanza scuola lavoro.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico sarà conteggiata nel monte ore di assenza annuale.

Tali deroghe sono soggette alla discrezionalità del Consiglio di Classe che valuterà se le assenze effettuate, anche in deroga al monte ore, possano pregiudicare la valutazione degli alunni interessati.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Credito scolastico (Allegato R)

Riferimenti normativi fondamentali: D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

O.M. n. 40 2008/2009 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7 (e successive ordinanze ministeriali sugli esami di stato), D. M. 16/12/2009 n. 99.

Credito formativo

Riferimenti normativi fondamentali: DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, D.M. n. 49 del 24.2.2000 "Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi".

Criteri di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi, in relazione ai contenuti tematici del corso ed alle finalità educative della Scuola.

Affinchè l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità per almeno **30 ore** ed essere realizzata presso Enti, Associazioni, Istituzioni, Società, che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività, legalmente costituite e riconosciute.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ:

a) Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni; premi e riconoscimenti in Concorsi di carattere nazionale e/o internazionale
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori; registrazione di testi/musiche inediti presso SIAE
- Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori

b) Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie liv.B1,B2,C1,C2.
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria.

c) Formazione informatica

- EI PASS – ECDL.
- Ulteriori competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.

d) Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

e) Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

f) Attività lavorative

- Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese)
- Inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

Gli studenti, che intendono presentare al Consiglio di Classe la documentazione relativa ai crediti formativi, devono farlo, utilizzando l'apposito modulo entro il 14 maggio.

g) Certificazioni delle Eccellenze

- Alle attività suddette si aggiungono, nel caso si disponga di risorse economiche adeguate (derivanti dal versamento del contributo scolastico da parte di tutti gli Alunni dell'IIS "C. Pisacane")
- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Filosofia
- Progetto Concorsi-Concerti- Masterclasses -Liceo Musicale
- Eccellenze agro-alimentari: Made in Italy

Attività integrative e di recupero: criteri ed organizzazione - IDEI

Il recupero costituisce parte integrante e permanente dell'azione formativa.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvede a "sospendere il giudizio" nei confronti degli studenti per i quali siano state rilevate carenze in una o più discipline. La Scuola comunica alla Famiglia i voti proposti in sede di scrutinio nella o nelle discipline in cui lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente sono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero del o dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la Scuola, secondo la normativa attualmente vigente, è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Le Famiglie, che non intendono avvalersi delle opportunità offerte dall'IIS "C. Pisacane", devono comunicarlo, fermo restando l'obbligo degli studenti di sottoporsi alle verifiche nei modi e nei tempi definiti dalla Scuola.

La Scuola, in base alle effettive disponibilità economiche, organizza le attività integrative.

ASL - LICEO CLASSICO

Monte ore triennio: 200 h

- **3° ANNO: "COMUNICAZIONE E GIORNALISMO"**
Monte ore annuale: 70 H (8 H corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro + 62 ore svolte in attività di giornalismo e comunicazione)
- **4° ANNO: "TEATRO E ARCHEOLOGIA"**
Monte ore annuali: 70h (70 h svolte in attività di ricerca storico-filosofica e di educazione e tutela dei beni culturali)
- **5° ANNO: "STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI" – (ASL E ORIENTAMENTO IN USCITA)**
Monte ore annuali: 60 h (60 h svolte in attività di studi giuridici ed economici)

ASL - LICEO MUSICALE

Monte ore triennio: 200 h

- **3° ANNO: "TIROCINIO SULLA DIDATTICA MUSICALE" - SMIM**
Monte Ore Annuale: 70 H (8 H Corso Di Formazione Sulla Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro + 62 Ore)
- **4° ANNO: "TEATRO SAN CARLO"**
Monte ore annuali: 70h
- **5° ANNO: "BIBLIOTECA MULTIMEDIALE LICEO MUSICALE/CONCORSO"**
Monte ore annuali: 60 h

ASL - LICEO SCIENTIFICO

Monte ore triennio: 200 h

- **3° ANNO: "COMUNICAZIONE E GIORNALISMO"**
Monte ore annuale: 70 h (8 h corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro + 62 ore svolte in attività di giornalismo e comunicazione)
- **4° ANNO: "CITTÀ DELLA SCIENZA: SCIENCE WORKING EXPERIENCE"**
Monte ore annuali: 70h (70 h svolte in attività di ricerca storico-filosofica e di educazione e tutela dei beni culturali)
- **5° ANNO: "STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI" – (ASL E ORIENTAMENTO IN USCITA)**
Monte ore annuali: 60 h (60 h svolte in attività di studi giuridici ed economici)

ASL - PROFESSIONALI

IPSEOA Monte ore triennio: 400 h

- **3° ANNO: "CIBO E SALUTE"**
Monte ore annuale: 160 h (12 h corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro – 30 h svolte in attività di formazione curriculare – 118 h svolte in attività di formazione interna)
- **4° ANNO: "CIBO-SALUTE ED ECOLOGIA"**
Monte ore annuali: 160 h (4 h corso di formazione sulla sicurezza alimentare – 20 h formazione curriculare – 36h svolte in attività formazione interna -100 h svolte in attività SIGEP di Rimini e attività enogastronomiche dell'Emilia Romagna)
- **5° ANNO: "MADE IN ITALY TRA TRADIZIONE E SALUTE"**
Monte ore annuali: 80 h (20 h svolte in attività formazione curriculare - 10 h svolte in attività di orientamento in uscita – 50 h svolte in attività alla fiera SIGEP Rimini e FICO Eataly World)

IPSASR Monte ore triennio: 400 h

- **4° ANNO: "IMPRESA SIMULATA: OLIO-COLTIVAZIONE-TRASFORMAZIONE-MARKETING-VENDITA"**
Monte ore annuali: 180 h (20 h svolte in attività formazione curriculare - 60 h svolte in attività in aula con esperto esterno - 80 h in attività svolte in azienda-serra seminari-fiere-manifestazioni)
PARTNER: COLDIRETTI
- **5° ANNO: "IMPRESA SIMULATA: PIANTE OFFICINALI-COLTIVAZIONE-TRASFORMAZIONE-VENDITA"**
Monte ore annuali: 80 h (10 h svolte in attività formazione curriculare - 30 h svolte in attività in aula con esperto esterno - 40 h in attività svolte in azienda-serra-seminari-fiere-manifestazioni)

Organizzazione attività ASL –Secondo Protocollo

L'IIS "C. Pisacane" realizza attività progettuali per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, inteso come processo di costante arricchimento del disegno educativo della Scuola. Tali iniziative, che prevedono una ricaduta a livello didattico, rispondono all'esigenza di un apprendimento, che possa concorrere ad un'ampia ed articolata formazione culturale, umana e sociale.

ELENCO PROGETTI M.O.F.

1. **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE – INGLESE – TRINITY, PET, FIRST**
REFERENTE: PROF.^{SSA} LENTI MARIA
2. **CERTIFICAZIONI DI COMPETENZA INFORMATICA – ECDL, AICA**
REFERENTE: PROF. MALZONE GIUSEPPE
3. **EDUCAZIONE MOTORIA GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO**
REFERENTE: PROF. SALA ANIELLO
4. **EDUCAZIONE AMBIENTALE – TREKKING**
REFERENTE: PROF. SALA ANIELLO
5. **PROGETTO NUOTO**
REFERENTE: PROF. FERRARA GERARDO
6. **IDEI – SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGO ASL – SPORTELLO DI ORIENTAMENTO E MOTIVAZIONE – SPORTELLO DI SOSTEGNO E RECUPERO – SPORTELLO DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE VARIE FORME DI VIOLENZA**
REFERENTE: PROF.^{SSA} D'ELIA MARIA ANTONIETTA
7. **PROGETTO PER L'INCLUSIONE – MUSICOTERAPIA**
REFERENTE: PROF. GALOTTO ANTONIO
8. **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**
REFERENTE: PROF.^{SSA} TANCREDI FLAVIA
9. **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO CLASSICO**
REFERENTE : PROF.^{SSA} CANTELMO VALERIA
10. **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO SCIENTIFICO**
REFERENTE: PROF.^{SSA} ZICCA MARIA NOVELLA
11. **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO MUSICALE**
REFERENTE : PROF.^{SSA} D'AMICO ANTONIA
12. **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO IPSEOA**
REFERENTE: PROF. MASCIA AMERICO COSIMO
13. **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO IPSASR**
REFERENTE: PROF. GUGLIEMMETTI MICHELE
14. **PROGETTO PER LE ECCELLENZE – CERTAMINA DI LINGUE CLASSICHE – MASTERCLASSES LICEO MUSICALE – OLIMPIADI DELLA MATEMATICA - ECCELLENZE AGRO-ALIMENTARI: MADE IN ITALY**
REFERENTE: PROF.
15. **PROGETTO BAR/RISTORANTE DIDATTICO**
REFERENTE: PROF. MASCIA AMERICO COSIMO
16. **PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE – FLUSSO DATI**
UFFICIO DI DIRIGENZA
17. **COMUNICO-ERGO SUM: PERCORSO DI PEDAGOGIA SOCIALE**
REFERENTE: PROF.
18. **PROGETTI PON**
REFERENTE : PROF.

*****N° 18 SCHEDE INFORMATIVE DEI PROGETTI: ALLEGATO F1**

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le complesse condizioni socio-politiche (per es., l'emergenza-terrorismo), sociali (comportamenti a rischio delle nuove generazioni, quali bullismo, cyberbullismo o consumo di sostanze stupefacenti), ambientali (alta frequenza di terremoti e di altri fenomeni pericolosi) impongono anche alle Comunità Scolastiche un percorso di riflessione in merito alla selezione delle proprie strategie pedagogiche. In ragione di questo sguardo aperto sulla non facile realtà del nostro presente storico, l'I.I.S. "C. Pisacane" ha inteso fare una scelta di responsabilità, elaborando il proprio P.O.F. sull'esigenza di salvaguardare sia la sicurezza degli Studenti, priorità ineludibile nell'attuale contesto, nazionale ed internazionale, sia la qualità della sua Offerta Formativa. Ciò ha indotto l'IIS "C. Pisacane" a ridurre all'essenziale ed all'irrinunciabile i soggiorni fuori-sede dei suoi Studenti, puntando su azioni didattiche alternative, ma ugualmente efficaci in ordine al conseguimento degli obiettivi formativi, che si è dato. Naturalmente, proprio per la complessità della sua struttura, che contempla cinque indirizzi scolastici, alla luce di tale premessa, l'I.I.S. "C. Pisacane" tiene, altresì, conto delle esigenze e della specificità dei diversi itinerari scolastici, ragion per cui si prevedono alcune deroghe necessarie, in particolare per quanto concerne le attività di l'A.S.L., di Educazione Ambientale, Motoria ed Artistico-Musicale.

5.COMUNITA' DI PRATICA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La comunità professionale vive di momenti formali (incontri, riunioni, interazioni definite e strutturate) e di momenti informali, che sono altrettanto importanti per la creazione di un clima sereno di collaborazione, di scambio e di partecipazione. Per dar vita ad una comune dimensione culturale, pedagogico-didattica e organizzativa occorre uno stretto rapporto tra dimensione didattica e dimensione amministrativo-gestionale. La progettazione didattica viene effettuata mediante la scheda di progettazione annuale del Consiglio di Classe e quella di progettazione annuale da parte di ogni Docente da presentare entro il 30 ottobre.

Elementi centrali della organizzazione didattica della Scuola sono:

a) Coordinatore di Classe

Il Coordinatore di Classe è il punto di riferimento per la famiglia e gli studenti. Coordina il consiglio di classe. Segue l'evoluzione complessiva dei processi di apprendimento degli studenti; riferisce alla famiglia in relazione a frequenti ed immotivati ritardi, assenze, difficoltà nell'iter didattico; coordina le attività integrative ed extracurricolari della classe; favorisce la partecipazione degli studenti alle iniziative progettuali.

b) Dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro

Il Collegio Docenti (anche ai sensi del DPR 89/09) si organizza per snellire i lavori di sua competenza e contempla al suo interno i Dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro.

In particolare i Dipartimenti definiscono e realizzano:

- obiettivi didattici comuni
- progetti di lavoro e di approfondimento condivisi
- prove comuni per classi parallele (almeno una prova per quadrimestre)
- percorsi di recupero
- parametri comuni di valutazione
- percorsi e materiali didattici, in particolare multimediali ed interattivi.
- Attività per l'eccellenza

L'azione del Dipartimento di Scienze Motorie prevede in orario curricolare:

- lo svolgimento di lezioni teoriche in aula
- lo svolgimento dell'attività pratica nel palazzetto dello sport comunale.

In questo modo, è possibile realizzare un percorso formativo completo, che consenta l'accesso degli Studenti a gare e competizioni, previste dal CONI.

c) Figure di sistema

Le figure di sistema svolgono ruoli di collaborazione con l'Ufficio di Dirigenza e sono impegnate nell'elaborazione del PTOF e del PDM per il conseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tali figure spettano l'organizzazione dell'attività ordinaria e straordinaria, l'elaborazione e gestione del POF, il supporto al lavoro dei Docenti, l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso, in *itinere* e in uscita, la cura dei progetti di continuità con le Scuole Medie.

d) Progetti caratterizzanti l'azione didattica

Tra i progetti del "Pisacane" che caratterizzano ulteriormente l'azione didattica si segnalano in particolare:

● Progetto accoglienza

Alle classi prime viene offerto un programma di accoglienza mirato allo "stare bene in classe" e alla motivazione allo studio: esso prevede momenti forti di socializzazione, l'elaborazione condivisa di regole di comportamento comuni, il consolidamento del metodo di studio, un rafforzamento sistematico delle conoscenze di base delle discipline fondamentali che fornisca i prerequisiti essenziali per l'apprendimento di nuovi contenuti e abilità.

● Orientamento in entrata

L'orientamento in entrata si realizza attraverso momenti di informazione (presentazione della Scuola mediante il sito WEB, depliant, interventi su stampa e media locali, attività di mailing), di presentazione ed interazione fra Scuola e Famiglie (giornate di scuola aperta OPEN DAY).

● Orientamento in uscita & Placement

In quest'ambito sono previste le attività di orientamento in uscita (incontri e percorsi specifici), la stesura di un curriculum vitae e la simulazione di un colloquio di lavoro, il Bilancio di competenze a conclusione dei percorsi di alternanza.

6. PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

La partecipazione degli studenti e delle Famiglie alla vita della Scuola è regolata da un insieme di Istituti Giuridici, che illustrano i rispettivi spazi di azione e relazione fra i protagonisti della dimensione didattico-educativa. In particolare, durante le Assemblee d'Istituto, il Regolamento prevede attività culturali con interventi di Associazioni; Esperti, Stakeholders.

7. VALUTAZIONE DI ISTITUTO

a) Fattori di qualità del servizio

Il POF dell' IIS "Pisacane" viene monitorato al fine del suo miglioramento nei mesi di novembre e marzo.

Sono definiti i seguenti fattori di qualità del servizio scolastico:

- La condivisione delle scelte educative
- La collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola
- Il lavoro collegiale dei docenti organizzati come comunità di pratica
- L'attenzione alla differenza culturale ed alla differenza di genere
- L'attivazione di percorsi interculturali, di educazione alla pace ed una costante attenzione ai temi culturali e sociali della contemporaneità (educazione alla cittadinanza attiva e critica)
- Il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che garantisce unitarietà e complessità dell'insegnamento
- Le procedure di insegnamento individualizzato
- La costante attenzione al recupero come elemento strutturale del processo di insegnamento/apprendimento
- L'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente

- La consapevolezza che la valutazione deve essere intesa come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico
- La flessibilità organizzativa
- L'utilizzazione razionale ed innovativa degli spazi e delle risorse della Scuola, in particolare delle risorse tecnologiche
- Il rapporto costante fra Docenti e Genitori
- La disponibilità dei Docenti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale

b) Monitoraggio e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa

Il POF è aperto ad integrazioni e aggiustamenti progressivi, derivanti dalle diverse azioni di monitoraggio, che saranno realizzate dalla Scuola in modo autonomo o nell'ambito di programmi più ampi di carattere nazionale o regionale.

In particolare, l'aggiornamento e l'integrazione del Piano avviene mediante apposite consultazioni, che coinvolgono il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto, i Consigli di Classe, le Commissioni di lavoro ed i Dipartimenti dei Docenti, l'Assemblea del personale ATA, i Rappresentanti dei Genitori, i Rappresentanti degli Studenti, i Rappresentanti degli Enti Locali e delle Associazioni.

Il Piano viene aggiornato anche in relazione ad una periodica valutazione degli esiti formativi, realizzata mediante strumenti diversificati:

- Autoanalisi dei diversi gruppi di Docenti impegnati nelle attività
- Analisi collegiale degli esiti di apprendimento condotta sulla base di criteri oggettivi e condivisi
- Analisi della congruenza fra obiettivi del progetto e risultati raggiunti
- Questionari rivolti agli Studenti ed ai Genitori
- Incontri con esperti allo scopo di controllare e regolare i processi in atto
- La recente normativa riferita al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) comporta la necessità da parte dell' IIS " C.Pisacane" di dotarsi di un' organizzazione specifica.

c) Sistema Nazionale di Valutazione

Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) è l'insieme dei soggetti e delle azioni attraverso cui le Istituzioni Scolastiche sono chiamate alla sistematica verifica della propria azione educativa, con riferimento al contesto in cui essa concretamente si realizza, allo scopo di migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

La pubblicazione del *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione* (DPR n. 80 del 28 marzo 2013) e della successiva Direttiva n. 11

del 18 settembre 2014 è coerente con il regolamento dell' autonomia scolastica (DPR n. 275 dell'8 marzo 1999), ripreso nel Rapporto del MIUR "La Buona Scuola" del settembre 2014: "Non c'è vera autonomia senza responsabilità. E non c'è responsabilità senza valutazione." (pag. 63).

L'attuale normativa sul SNV prevede che la valutazione di Istituto sia avviata attraverso un percorso di durata triennale che, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, comprende diverse fasi:

- Autovalutazione di Istituto: in questa fase ogni Scuola è chiamata a riflettere sul proprio servizio, giungendo alla redazione e pubblicazione di un Rapporto di autovalutazione (RAV), in cui vengano evidenziati i punti di forza e di debolezza e definiti precisi obiettivi di miglioramento
- Valutazione esterna: l'autovalutazione di Istituto può essere integrata dagli esiti delle visite compiute da nuclei di valutazione esterna, appositamente costituiti dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione)
- Azioni di miglioramento: le Istituzioni Scolastiche definiscono ed attuano le azioni di miglioramento in vista degli obiettivi definiti (PDM)

- Rendicontazione sociale: il procedimento di valutazione si conclude con la promozione di iniziative pubbliche di diffusione dei risultati raggiunti, ispirate alla logica del bilancio sociale, strumento con cui è richiesto ad ogni pubblica amministrazione di rendicontare la propria azione: “ogni amministrazione pubblica, in quanto titolare di una funzione di tutela di interessi e di soddisfazione di bisogni dei cittadini, ha l’onere di rendere conto di quanto operato nei propri ambiti di competenza. A tal fine, le amministrazioni pubbliche sperimentano strumenti di rendicontazione diversi e aggiuntivi rispetto al bilancio di esercizio, che rendano più trasparenti e leggibili da parte del destinatario finale i risultati raggiunti.” (Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 16 marzo 2006).

In linea con la normativa e la tempistica da essa prevista, l’IIS “C. Pisacane” ha effettuato la stesura del Rapporto di autovalutazione di istituto (RAV), pubblicato nella sezione “Scuola in Chiaro” sul sito del MIUR . Ha, poi, elaborato, sulla base degli Obiettivi di Processo, un articolato Piano di Miglioramento (PDM), nel quale si definiscono analiticamente e operativamente le azioni che la scuola intende avviare in vista del raggiungimento, nel corso di un triennio, dei propri traguardi di miglioramento.